

TIROCINIO PRESSO LA MENSA DEI POVERI DI SAN GIROLAMO
DURATA: 150 ORE (C.D.L. TRIENNALI) E 75 ORE (C.D.L. MAGISTRALI)

L'Università per stranieri di Siena ha attivato un tirocinio curriculare presso la mensa dei poveri di San Girolamo. L'attività prevista comporta la partecipazione di propri studenti tirocinanti all'erogazione dei pasti, quale momento di incontro, conoscenza e accoglienza dell'*altro*. Il tirocinante ha modo di utilizzare le proprie competenze umanistiche e linguistiche nei rapporti con gli utenti della mensa e con coloro che vi operano, conducendo un'esperienza profonda sotto i profili umano e professionalizzante. Il tirocinio in questione si inquadra nell'ambito della convenzione conclusa tra l'Ateneo e la Caritas Siena per il triennio 2022/2025.

Feedback delle tirocinanti Unistrasi (dai più recenti)

<p>Giuseppa Cellura</p> <p>Periodo: febbraio-marzo 2024</p>	<p>Sono estremamente grata per la possibilità che mi è stata offerta come tirocinante presso la mensa San Girolamo di Siena. Il contesto in cui sono stata inserita è molto positivo e sensibile e mi ha permesso di vedere la realtà delle migrazioni e dell'estrema povertà. Ho avuto l'opportunità di mettermi in gioco e imparare tanto sul valore della comprensione, dell'inclusione e della solidarietà lavorando a stretto contatto con gli ospiti della mensa e con i volontari che lavoravano con me. Mi è stato insegnato non solo a servire i pasti, ma a guardare negli occhi le persone a cui li servivo perché è ciò che fa la differenza. Penso vivamente che fare il tirocinio in questa mensa possa aiutare i giovani a cambiare prospettiva, a non dare niente per scontato e a maturare empatia e sensibilità.</p>
<p>Margareth Cavaleri</p> <p>Periodo: novembre-dicembre 2023</p>	<p>L'esperienza di tirocinio svolta presso la mensa di San Girolamo è stata una delle più belle e arricchenti della mia vita. Questo tirocinio permette di toccare con mano la cruda realtà della migrazione e della povertà in Italia e nello specifico a Siena, uno scenario inaspettato considerato il benessere economico che trasuda la città. Durante questa esperienza ho imparato a mettermi alla prova emotivamente, a non dare nulla per scontato e quanto sia più gratificante il donare piuttosto che il ricevere. La mensa è il giusto ambiente per mettere alla prova la propria conoscenza linguistica, considerata la numerosa presenza di migranti provenienti da diverse parti del mondo. Gli utenti della mensa sono delle persone tutte da scoprire, che arricchiscono culturalmente e linguisticamente e soprattutto dal punto di vista umano, ciascuno di loro con il proprio passato e con la propria storia più che prendere da quello che può, un sorriso o un segno di gratitudine in grado di riempire il cuore.</p>
<p>Alice Lazzarini</p> <p>Periodo: marzo-maggio 2023</p>	<p>Durante questo tirocinio ho avuto modo di incontrare molte persone e capire quanto è fondamentale la comprensione nell'aspetto comunicativo. Infatti, molte persone che si recano alla Caritas sono straniere, ma nonostante il divario linguistico siamo riusciti tutti a stabilire un contatto e a raggiungere una comprensione reciproca. I volontari al servizio mensa sono tutti premurosi e gentili, tanto da condividere con me i pasti che rimanevano quando non facevo in tempo ad andare alla mensa</p>

	<p>universitaria una volta che si chiudevano le porte. Questo dev'essere un tirocinio spontaneo, che ti permette di metterti in gioco e interagire con le persone. Le suore che gestiscono il da farsi sono sempre state molto disponibili, dandomi anche la possibilità di scegliere i giorni e gli orari liberamente. Ho imparato molto, soprattutto quanto il cibo venga facilmente sprecato. Neanche per un secondo si è trattato solo e meramente di un tirocinio costretto e noioso, mi sono offerta volentieri di venire ogni volta che potevo e così continuerò a fare come volontaria.</p>
<p>Giulia Casacchia</p> <p>Periodo: maggio-novembre 2022</p>	<p>L'esperienza da tirocinante alla mensa dei poveri mi ha arricchito da tanti punti di vista. Toccare con mano una realtà diversa da quella a cui sono abituata mi ha permesso di acquisire una maggiore maturità sia a livello personale che lavorativo imparando tutto quello che riguarda la gestione pratica di un'organizzazione volontaria. Ho avuto modo di migliorare e mettere in pratica determinate strategie comunicative data la varietà delle persone con cui sono venuta in contatto. È un'esperienza gratificante che permette di crescere sia a livello umano che a livello empatico.</p>